Modelli e pratiche inclusive nella scuola

Descrizione generale:

Il corso si propone di fornire a futuri e attuali docenti strumenti teorici e operativi per progettare contesti educativi inclusivi, capaci di valorizzare le differenze. L'approccio sarà **sistemico e pedagogico trasformativo**, esplorando modelli, strategie e pratiche per rispondere ai bisogni di tutti gli studenti in modo efficace e personalizzato.

Modulo 1 – La classe come sistema educativo: prospettive pedagogiche e pratiche inclusive (2h)

Data: mercoledì 5 novembre ore dalle 17,00 alle 19,00

Prima parte: la classe come sistema educativo

Contenuti:

- La classe: lenti pedagogiche per uno sguardo sistemico
- Il contesto scuola: educazione o istruzione?
- La relazione con la classe: punteggiature, cornici ed emozioni

Seconda parte: inclusione oltre le sigle e ruolo del docente

Contenuti:

- NAI, BES e DVA: oltre le sigle, verso modelli inclusivi
- La figura del docente di sostegno

Attività:

- Analisi comparativa di approcci inclusivi: condivisione di esperienze e criticità tra docenti
- Brainstorming su barriere e facilitatori: identificazione dei fattori che supportano o ostacolano l'efficacia delle pratiche inclusive

Obiettivi formativi:

- **Rileggere la classe come sistema educativo complesso**, attraverso lenti pedagogiche e relazionali, per comprendere le dinamiche che influenzano i processi di apprendimento e partecipazione.

- **Esplorare criticamente il concetto di inclusione scolastica**, andando oltre le classificazioni (NAI, BES, DVA) per adottare una prospettiva sistemica e culturale.
 - **Riconsiderare il ruolo del docente — curricolare e di sostegno — come attore strategico nella costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi e collaborativi.**
 - **Promuovere un confronto tra pari sulle pratiche inclusive**, al fine di individuare barriere, risorse e traiettorie di sviluppo professionale condivise.
-

Modulo 2 – Strumenti di progettazione personalizzata (2h)

Data: mercoledì 12 novembre ore dalle 17,00 alle 19,00

Contenuti:

- La lettura della diagnosi nel modello biopsicosociale
- La compilazione del PDP
- La stesura del PEI: il progetto di vita oltre la scuola

Attività:

- Studio guidato di documenti reali: analisi di PDP e PEI anonimi
- Laboratorio di progettazione: piccoli gruppi elaborano soluzioni concrete per casi reali
- Condivisione e discussione: riflessione sulle scelte progettuali e sulla loro applicabilità

Obiettivi formativi:

- **Interpretare la diagnosi clinica all'interno del modello biopsicosociale**, al fine di integrare dati medici, osservazioni educative e bisogni formativi in una prospettiva di progettazione personalizzata.
- **Sviluppare una competenza progettuale avanzata nella redazione di PDP e PEI**, superando la logica burocratica per valorizzare il potenziale educativo e trasformativo degli strumenti.
- **Promuovere pratiche di co-progettazione tra docenti e tra scuola e territorio**, orientate al progetto di vita dello studente e alla corresponsabilità educativa.
- **Stimolare una riflessione critica sulle scelte progettuali**, attraverso l'analisi di casi e la condivisione tra pari, in ottica di miglioramento continuo.

Modulo 3 – Strumenti e tecnologie per l'inclusione (3h)

Data: mercoledì 19 novembre ore dalle 16,30 alle 19,30

Contenuti:

- UDL e TIC: l'accessibilità a portata di clic
- Dalla pratica alla sperimentazione: ricognizione degli strumenti digitali utilizzati e progettazione di attività didattiche inclusive

Attività:

- Esplorazione guidata di strumenti digitali aggiornati per l'inclusione
- Mini-laboratori TIC: progettazione di attività inclusive con approccio UDL
- Discussione collettiva: trasferibilità degli strumenti nella pratica quotidiana

Obiettivi formativi:

1. **Approfondire i principi del Design Universale per l'Apprendimento (UDL)** come cornice pedagogica per progettare ambienti didattici accessibili, flessibili e inclusivi.
2. **Analizzare criticamente le potenzialità delle tecnologie digitali** a supporto della personalizzazione dell'insegnamento, con attenzione all'efficacia e alla sostenibilità didattica.
3. **Sperimentare strumenti digitali in chiave inclusiva**, attraverso la progettazione di attività didattiche coerenti con i bisogni degli studenti e i vincoli del contesto scolastico.
4. **Valutare la trasferibilità delle soluzioni tecnologiche** nella propria pratica professionale, favorendo l'integrazione consapevole tra innovazione digitale e progettazione educativa.